

PAOLO SCOGLIO

In un momento di grande sconvolgimento globale, vi è la richiesta di una revisione radicale del modo di pensare e progettare l'insediamento umano.

Il futuro dell'abitare, inteso in senso lato come vivere, nelle sue molteplici declinazioni dal lavorare al fare turismo, deve essere legato ad una nuova idea di reversibilità. È necessario riconoscere la temporaneità di tutte le attività antropiche, concedendo finalmente agli esseri umani di stabilirsi per un certo tempo in un luogo naturale, lasciandone il più possibile immutate le caratteristiche peculiari.

Solo un approccio di questo tipo consente di non compromettere irreversibilmente i luoghi che il Pianeta ci offre. Lo scempio del paesaggio perpetrato negli anni, infatti, è la drammatica, talvolta irreparabile, conseguenza dell'idea che tutto fosse 'dovuto' all'Uomo, ammettendone insediamenti in grado di mutare per sempre interi ecosistemi naturali.





LO STUDIO

Architetto specializzato nella progettazione di Architetture in simbiosi con la Natura, in Italia e all'Estero, per clienti privati, operatori turistici e pubbliche amministrazioni. Vanta numerose collaborazioni internazionali con studi di progettazione ed aziende leader nella prefabbricazione multi-materica più innovativa. Docente allo IED, al Politecnico di Torino ed al Politecnico di Milano, definisce le sue architetture "dispositivi naturali", caratterizzati dalla simbiosi totale con l'ambiente, dalla reversibilità totale sul paesaggio, da destinazioni d'uso legate ad un'utenza temporanea "short stay, smart living": spazi unici in cui l'high tech si accosta ai materiali naturali. Il suo studio nomade THE NEST si occupa di consulenza e progettazione di moduli prefabbricati per la microricettività in tutto il mondo, connotando ogni sua opera con un minimal green che si ispira spesso alla progettazione parametrica e bio-mimetica più evoluta.



Parallelamente, le persone si sono evolute, hanno modificato i loro stili di vita, molto spesso attribuendo una durata temporale alla loro presenza fisica in un luogo: un nuovo nomadismo si è imposto a livello globale, fatto di persone che si spostano e, brevemente, si insediano per studiare, lavorare, fare vacanza. Questi nuovi utenti hanno bisogno di nuovi 'contenitori di attività' per soddisfare i loro nuovi comportamenti.

Gli spazi in simbiosi con la natura diventano "architetture intelligenti", rapidamente trasformabili, modulari e modificabili nel tempo con l'evoluzione dei comportamenti, facili da installare e disinstallare, ad impronta zero sul territorio.

Le nostre soluzioni fanno uso di materiali di derivazione naturale in grado di migliorare l'efficienza, e sono connesse ad una rete intelligente integrata in ecosistemi digitali alimentati da fonti rinnovabili.

Crediamo in un modello di Ospitalità ibrida, contaminata a vari livelli esattamente come avviene in Natura: concetti biologici come 'evoluzione, metabolismo, simbiosi' entrano a far parte dell'esperienza e costituiscono il valore aggiunto della proposta stessa.

Gli eco-sistemi naturali che ci ospitano sono infatti talmente intonsi e puri che qualunque intervento antropico non può che porsi in maniera simbiotica ed appunto reversibile.

Le nostre Architetture in simbiosi con la Natura portano l'Ospite ad un'esperienza realmente immersiva e trasformativa legata al sentirsi di nuovo connessi ad un 'Tutto' naturale, in cui l'Uomo è specie al pari delle altre, animali e vegetali.

La nostra progettazione che parte dalla mappatura digitale del bosco ospitante e dalla creazione dello spazio in simbiosi con la preesistenza vegetale, senza intaccare radici, tronchi o rami, permette all'Ospite di vivere il metabolismo dell'albero, respirarne l'ossigeno e cedergli il carbonio in una mutualità circolare che ci ricorda la nostra complementarietà con l'altro vegetale.

L'Ospite respira i composti organici volatili della pianta, ne osserva il mutamento al cambiare delle stagioni, si ferma quando il bosco raggiunge la stasi invernale e ne vive l'impeto della fase vegetativa primaverile. Uomo e Natura sono qui davvero in Comunità, un unico Super-Organismo vivente di cui siamo parte.



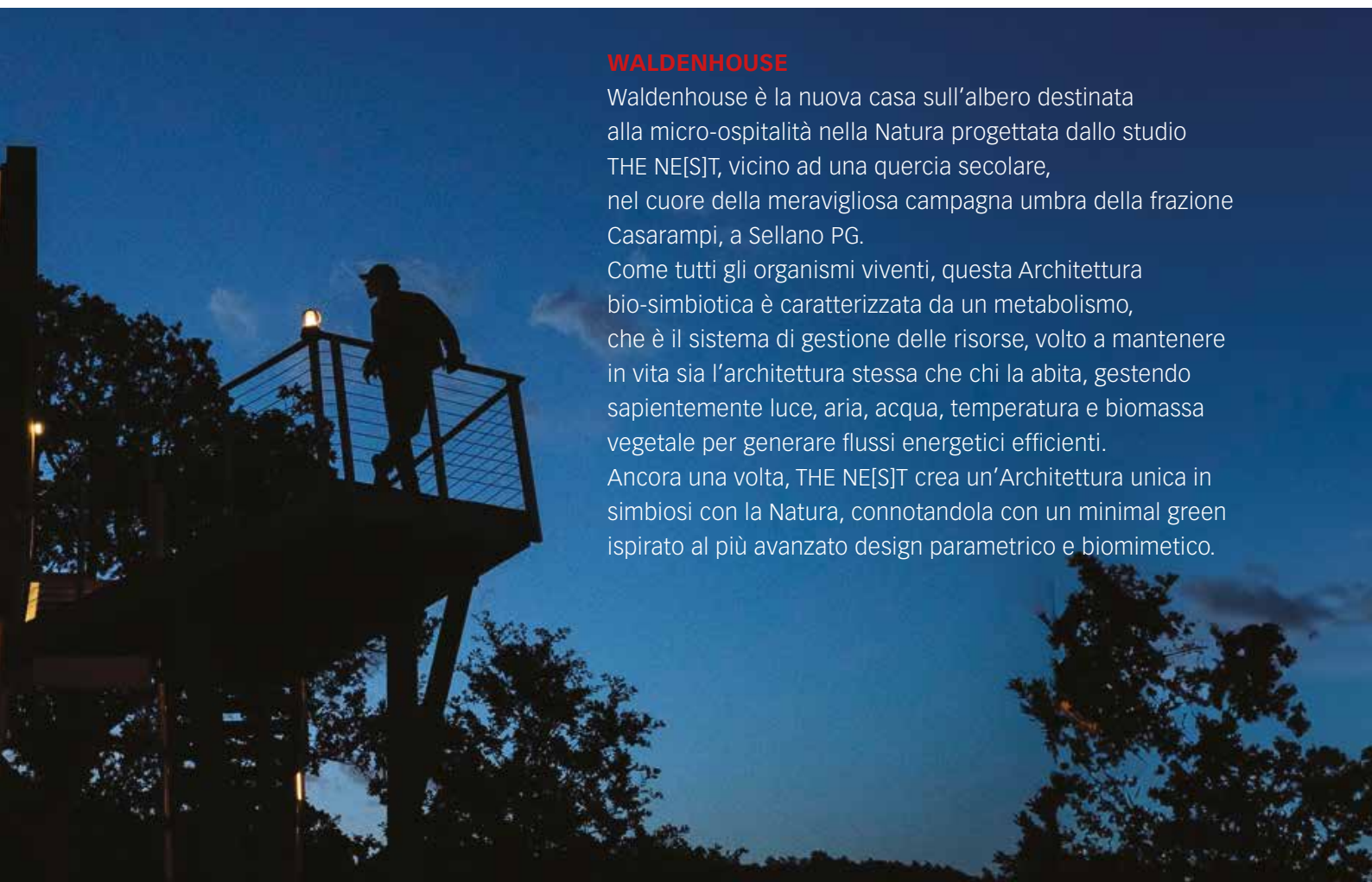
Ed ecco che il soggiorno diventa 'stare in Natura', riscoprendo quella ancestrale sapienza che ancora vive nella medicina giapponese così come nei culti delle popolazioni indigene o ancora nelle abitudini del Nord Europa in cui la Natura rigenera l'Uomo e l'Ospite torna trasformato dall'esperienza. La responsabilità maggiore di noi Designers risiede pertanto nel sapersi innestare con rispetto ed intelligenza in ciò che già funziona perfettamente anche senza di noi.

Ne consegue che il nostro 'fare Architettura' in questo modo, richiede tempo: tempo di ricercare le forme organiche e bio-ispirate più adatte ad una certa collocazione naturale; tempo per declinare quelle forme con l'uso di materiali naturali bio-genici preferibilmente autoctoni o magari 'contaminati' in senso buono con innesti contemporanei, con la finalità di far evolvere l'ospitalità appunto, con un'accezione biologica del termine 'evoluzione'. Infine tempo per riuscire a raccontare un Luogo lasciando che sia esso stesso a parlare, senza distorsione o artificio.

Facciamo in questo modo da molto tempo e ci piace pensare di aver dato il nostro piccolo contributo a questo cambio di paradigma. Con le nostre Architetture per la micro-ricettività in Natura abbiamo creato in vent'anni decine di innesti naturali, portando le Persone spesso in luoghi meno battuti ma di sicuro più autentici, alla scoperta dell'essere parte di un Tutto che è esso stesso benessere ed equilibrio: una Cultura dei Luoghi che passa inevitabilmente attraverso l'immersione in un Eco-sistema ospitante.

Ci piace pensare che proviamo ogni giorno a cambiare il Mondo, un progetto alla volta: affinché la Natura ci ricordi sempre che siamo Ospiti, su questo Pianeta.





WALDENHOUSE

Waldenhouse è la nuova casa sull'albero destinata alla micro-ospitalità nella Natura progettata dallo studio THE NE[S]T, vicino ad una quercia secolare, nel cuore della meravigliosa campagna umbra della frazione Casarampi, a Sellano PG.

Come tutti gli organismi viventi, questa Architettura bio-simbiotica è caratterizzata da un metabolismo, che è il sistema di gestione delle risorse, volto a mantenere in vita sia l'architettura stessa che chi la abita, gestendo sapientemente luce, aria, acqua, temperatura e biomassa vegetale per generare flussi energetici efficienti.

Ancora una volta, THE NE[S]T crea un'Architettura unica in simbiosi con la Natura, connotandola con un minimal green ispirato al più avanzato design parametrico e biomimetico.